



FEDERAZIONE CONFSAL-UNSA

SINDACATO AUTONOMO INAIL

Coordinamento Nazionale

P. le Pastore, 6 – 00144 ROMA

Tel. 06 5487 3954 - 3957

confsal-unsa@inail.it - www.autonominail.it



*per il Personale
Area Funzioni centrali
(ex EPNE)*

Circ. 34/2026

Roma, 6 agosto 2026

CIE AREA FUNZIONI CENTRALI 2025 E 2026 FUMATA NERA...

Complice il grosso disagio che da anni vivono in particolare i Professionisti dell'INAIL (rammentiamo solo per memento l'eccessiva percentuale della retribuzione legata al salario accessorio e i tantissimi anni trascorsi senza trovare, o cercare, soluzione alla problematica dei livelli differenziati, con colleghi andati in pensione senza mai conseguire un passaggio di livello economico) non siamo riusciti a trovare la necessaria maggioranza per chiudere la preintesa durante l'odierna riunione tecnica.

Evidentemente, il tavolo sconta qualche errore commesso anche nel passato, forse la voglia di essere protagonisti ad ogni costo, certamente l'incapacità a mettere da parte gli interessi di parte e la voglia di lavorare insieme per trovare iniziative condivise e, soprattutto, una soluzione utile per i colleghi che ci impegniamo a rappresentare.

Non sono bastati i tanti inviti anche pubblicamente avanzati, le proposte rinnovate nell'incontro del 31 luglio alla presenza e all'indirizzo del Direttore Generale e dei Vertici tutti ma non ci arrendiamo né ci arrenderemo.

Oggi abbiamo ricordato i razionali che ci hanno guidato negli anni ovvero procedere con gradualità all'obiettivo di un parametro unico tuttavia non penalizzando alcuno, cosa impossibile allo stato anche perché non siamo stati ascoltati in occasione del CIE 2024 benché coscienti che le somme già decise col CCNL 2022/2024 avrebbero compensato quello che appariva come una possibile remissione.

Purtroppo, invece di provare a ragionare insieme verso soluzioni condivise, qualcuno ipotizza (e profetizza) possibili cambi di volontà politica, si spera non solo per denigrare o per incomprensibili diverse finalità mentre noi, di buon grado, abbiamo plaudito al sostegno ricevuto in ordine alla proposta di un riconoscimento pari al 2% sulle somme destinate alla prevenzione a titolo di incentivo, anzi non ne abbiamo rivendicato l'idea iniziale e lasciamo serenamente che altri se ne assumano i meriti perché l'obiettivo è il raggiungimento del risultato e non la rivendicazione della primogenitura dell'idea iniziale.

Al Direttore Generale abbiamo suggerito, nel citato incontro del 31 luglio scorso, di chiedere lo sblocco dei Fondi, al fine di aumentarne le disponibilità sempre più ridotte da vincoli normativi da rimuovere e dall'aumento della platea dei professionisti, sempre auspicata e benvenuta, il sostegno al riconoscimento del 2% a titolo di incentivo al personale; la quantificazione di risparmi strutturali; quelli sul dividendo per l'efficienza; una percentuale sull'accertato dalla funzione vigilanza; di rivedere e adeguare gli importi riconosciuti per la funzione di RSPP; un

compenso specifico per il responsabile amianto; la possibilità di attivare sponsorizzazioni; questo tanto per iniziare e dare segnali concreti alla categoria che attende da anni.

Sollecitazioni cui il Direttore Generale non è restato indifferente ancorché abbia puntato su un provvedimento che sia specifico e solo in favore di Enti come il nostro che è in attivo, anzi, noi aggiungiamo il bancomat anche di questo Governo, ogni volta che si tratta di finanziare iniziative, per cui nel pieno diritto di chiedere qualcosa per il suo Personale, che consente all'Istituto di essere efficiente e produttivo.

Peraltro, non sarebbe un regalo ma un equo compenso ai tanti compiti assolti con un organico sottodimensionato per effetto di tagli lineari innescati su una autonoma rideterminazione senza precedenti nella Pubblica Amministrazione e su nuovi compiti assunti dall'Ente, non controbilanciati da organici e assunzioni necessitate.

Apprezzabile l'impegno assunto dal DG, opportunamente sensibilizzato dalle scriventi OO.SS., a sollecitare tutte le strutture dipendenti a far inserire in procedura i dati mancanti per procedere immediatamente a pagare gli incentivi tecnici.

Nella riunione avuta ieri, abbiamo, chiarito come l'aver investito sull'incremento dell'indennità di autoaggiornamento sia già un segnale importante per tutti e che il parametro al massimo può essere rivisto di poco, quindi, dichiarata la volontà a sottoscrivere la preintesa mentre, abbiamo sollecitato di avviare, insieme, iniziative di mobilitazione per sostenere il compito dei Vertici di portare il prima possibile risultati tangibili.

Insomma, sosteniamo che urge, invece di procedere in ordine sparso ovvero con attività individuali che in alcuni casi rischiano di danneggiare proprio il Personale, la capacità di dialogare e trovare iniziative condivise per sostenere le giuste rivendicazioni dei colleghi.

Sottoscrivere oggi l'intesa raggiunta, con le ulteriori modifiche richieste, non significa arrendersi e rinviare ancora la soluzione dei problemi, ma accelerare i termini di certificazione, quindi, la possibilità di consentire a questi colleghi di ricevere almeno quelle risorse disponibili sebbene non bastanti né sufficienti, somme relative agli anni 2024 e 2025 oltre che all'annualità corrente.

In tal senso abbiamo, anche perché sollecitati sul punto, ricordato come le sole sigle "autonome" possono anche in sede ARAN lavorare sul perseguimento di obiettivi comuni, come avvenuto nel recente passato, ma serve la volontà che invece sembra manchi, anche perché più facile puntare il dito verso gli altri invece di sporcarsi le mani per il bene collettivo e per un lavoro comune, unica strada possibile, a nostro avviso se, veramente, si vogliono trovare soluzioni.

Ci auguriamo che questa lunga e calda estate porti consiglio, rammentiamo solo che lo scorso anno firmando entro il 10 agosto, siamo riusciti a sottoscrivere definitivamente entro il 31 dicembre ..., trovare presto il giusto compromesso fra le diverse richieste potrebbe consentire a gennaio di corrispondere ai colleghi qualche soldino anche nella consapevolezza che sono sempre meno nelle annualità trattate.

Della serie "pochi, maledetti e subito" ma senza abdicare ad iniziative politiche e sindacali da avviare con tempestività e capaci di operare in un necessario bilanciamento, attraverso il reperimento di nuove risorse economiche, per l'interesse di tutti i colleghi anche i nuovi arrivati.

Cordiali saluti e buone ferie a tutti i colleghi.

IL COORDINATORE GENERALE

F.to Francesco Savarese